

## SUD

CRONACHE DI NAPOLI	07/10/2016	8	Maltempo, l'avviso della Protezione civile "Allerta arancione" <i>Cm</i>	3
CRONACHE DI NAPOLI	07/10/2016	25	Castellammare di Stabia, rifiuti dati alle fiamme in via Denza <i>Redazione</i>	4
METROPOLIS NAPOLI	07/10/2016	23	Parte l'operazione rilancio Ecco 14 milioni per il Vesuvio <i>Redazione</i>	5
METROPOLIS NAPOLI	07/10/2016	26	Maltempo, salvate 4 persone <i>Tiva</i>	6
QUOTIDIANO DELLA CALABRIA COSENZA	07/10/2016	21	Rischi idrogeologici e sismici ai raggi X <i>Pi.ca.</i>	7
QUOTIDIANO DELLA CALABRIA COSENZA	07/10/2016	30	Dubbi sulla natura dell'incendio <i>Franco Maurella</i>	8
CRONACHE DEL SALERNITANO	07/10/2016	2	Piccole tensioni all'interno delle Commissioni a Palazzo di Città: segretario cerca <i>Brivi</i>	9
CRONACHE DEL SALERNITANO	07/10/2016	14	Cimino definisce le linee la scuola al primo posto <i>Redazione</i>	10
GAZZETTA DEL NORD BARESE	07/10/2016	63	Sventrato il Postamat Bottino 15 mila Euro <i>Mimmo Mongelli</i>	12
GAZZETTA DEL SUD	07/10/2016	30	Un edificio assegnato al Comando della Guardia di finanza <i>E.c.</i>	13
GAZZETTA DEL SUD CATANZARO	07/10/2016	21	Catanzaro, incendiata l'auto di un consigliere comunale di Fi <i>Giuseppe Lo Re</i>	14
GAZZETTA DEL SUD CATANZARO	07/10/2016	22	Protezione civile, il capoluogo è un modello di riferimento <i>Redazione</i>	15
GAZZETTA DEL SUD CATANZARO	07/10/2016	30	Il secondo reggimento Sirio festeggia vent'anni di attività <i>Giovambattista Romano</i>	16
GAZZETTA DEL SUD COSENZA	07/10/2016	29	Protezione civile, al via un corso <i>Redazione</i>	17
GAZZETTA DEL SUD COSENZA	07/10/2016	31	Sgorga acqua dalla collinetta La frana preoccupa i residenti <i>Francesco Maria Storino</i>	18
GAZZETTA DEL SUD COSENZA	07/10/2016	33	Due container di rifiuti devastati dalle fiamme <i>Ro.ge.</i>	19
MATTINO CIRCONDARIO NORD	07/10/2016	40	Contro i roghi tossici ecco la nuova caserma dei pompieri <i>Cristina Liguori</i>	20
MATTINO CIRCONDARIO NORD	07/10/2016	41	Giunta, tre nuovi assessori <i>Nello Lauro</i>	21
NUOVA DEL SUD	07/10/2016	12	Expo Radio e Informatica, la tecnologia tra novità e curiosità: oggi il via a Tito della ventesima edizione <i>S.b.</i>	22
NUOVA DEL SUD	07/10/2016	21	Le manifestazioni previste tra Ginosa e Montescaglioso <i>Redazione</i>	23
QUOTIDIANO DELLA CALABRIA CATANZARO	07/10/2016	12	Un nuovo bando per il contrasto alla povertà <i>Bruno Gemelli</i>	24
QUOTIDIANO DELLA CALABRIA CATANZARO	07/10/2016	19	Protezione civile Tansi esalta il piano comunale <i>Redazione</i>	25
QUOTIDIANO DELLA CALABRIA CATANZARO	07/10/2016	23	Cerimonia in caserma per i venti anni del reggimento dell'aviazione "Sirio" <i>Redazione</i>	26
QUOTIDIANO DELLA CALABRIA CATANZARO	07/10/2016	28	All'Unical si parla dell'alluvione del 1996 <i>Redazione</i>	27
QUOTIDIANO DELLA CALABRIA CATANZARO	07/10/2016	45	Molte parole e pochi fatti E noi dimentichiamo presto <i>Eugenia Bosco</i>	28
QUOTIDIANO DI PUGLIA TARANTO	07/10/2016	20	Fenomeni sismici e alluvioni, arriva la campagna "Io non rischio" con Sermartina <i>M.lil.</i>	29
SANNIO QUOTIDIANO	07/10/2016	12	Impianto rifiuti, Di Cerbo: Nessuna preclusione <i>Antonio Caporaso</i>	30
ilgazzettinovesuviano.it	07/10/2016	1	Regione Campania, allerta meteo da questa sera <i>Redazione</i>	32
napolitoday.it	07/10/2016	1	Maltempo, allerta meteo sulla Campania <i>Redazione</i>	33
napolivillage.com	07/10/2016	1	CRONACA: Meteo, da stasera criticità id... <i>Redazione</i>	34
salernonotizie.it	07/10/2016	1	Meteo:da stasera criticità idrogeologica in Campania, è allerta   Salernonotizie.it <i>Redazione</i>	35

# Rassegna Stampa

07-10-2016

salernotoday.it	07/10/2016	1	<a href="#">Maltempo a Salerno e provincia: le previsioni della Protezione Civile</a> <i>Redazione</i>	36
salernotoday.it	07/10/2016	1	<a href="#">Arriva il maltempo, si allaga di nuovo il sottopasso di Battipaglia: traffico in tilt</a> <i>Redazione</i>	37
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO BASILICATA	07/10/2016	36	<a href="#">Apre oggi i battenti la 20esima Expo Radio</a> <i>Redazione</i>	38
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO BASILICATA	07/10/2016	43	<a href="#">La scheda Quali gas nella miscela e quali i rischi</a> <i>P.miol.</i>	39

**PIOGGE E FRANE****Maltempo, l'avviso della Protezione civile "Allerta arancione"***[Cm]*

PIOGGE E FRANE Maltempo, l'avviso della Protezione civile "Allerta arancione" NAPOLI (cm) - Allerta meteo in Campania diramata dalla Protezione civile. Da ieri sera perturbazione ha portato precipitazioni sparse, anche a rovescio o temporale di moderata o forte intensità. Le perturbazioni sono attese nelle aree dell'Alto Volturno, del Matese e delle zone della Piana campana, incluse Napoli, le isole e l'area vesuviana. Successivamente, i fenomeni si estenderanno a tutto il territorio. L'allerta idrogeologica è di colore Arancione per tutte le zone della Campania, ad eccezione di Alta Campania, Sarnio e Tanagro dove l'avviso è di colore Giallo. La Protezione civile della Regione Campania, attiva 24h, raccomanda alle Autorità competenti di attivare tutte le misure necessarie per prevenire e contrastare i fenomeni e RIPRODUZIONE RISERVATA Bozza: basta l'Eolico se - tit\_org- Maltempo, avviso della Protezione civile Allerta arancione

## **Castellammare di Stabia, rifiuti dati alle fiamme in via Denza**

[Redazione]

CASTELLAMMARE DI STABIA - Denunciata la presenza di rifiuti dati alle fiamme in via Denza. Ad allertare le forze dell'ordine sono stati i cittadini, allarmati dalla colonna di fumo che si è sviluppata e dall'odore acre emanato dal pattume bruciato. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, i quali hanno domato le fiamme in poco tempo. Resta, però, l'allerta perché quello che si è verificato ieri non è il primo incendio doloso di rifiuti nella zona. I residenti si sono detti esasperati. -tit\_org-

## Parte l'operazione rilancio Ecco 14 milioni per il Vesuvio

[Redazione]

Dopo i roghi di due mesi fa e il continuo abbandono di rifiuti c'è la svolta. Dal ministro dell'Ambiente Galletti arriva la via libera all'utilizzo dei fondi. Parte l'operazione rilancio. Ecco 14 milioni per il Vesuvio. Una serie di interventi per rilanciare il Vesuvio e liberare la gran parte dei paesi all'ombra del vulcano che domina il golfo di Napoli al centro di una vera e propria bomba ecologica. Su tutti il Comune di Terzigno, quello che forse ha subito i danni maggiori nel corso degli ultimi mesi. Dal continuo abbandono di rifiuti, al centro di una vera e propria emergenza a causa dei recenti sversamenti, agli incendi dell'estate appena conclusa. Per diversi giorni nella macchia protetta del Vesuvio, nel Comune vesuviano guidato dal primo cittadino Francesco Ranieri, sono stati dati alle fiamme alberi e terreni. Un incendio di vaste dimensioni che ha visto impegnate le forze dell'ordine al centro dei soccorsi per diversi giorni. I fumi degli incendi hanno travolto anche i comuni limitrofi, arrivando da Terzigno fino a Ercolan. La doppia emergenza nell'area Vesuviana è arrivata fino in parlamento. Dopo la bomba ecologica esplosa soprattutto su Terzigno nel corso dei mesi: il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti ha finalmente risposto all'interrogazione parlamentare con la quale i senatori del gruppo ALA (Alleanza LiberalPopolare Autonomie) Pietro Langella e dell'ex sindaco terzignese Domenico Auricchio, lo scorso mese di marzo, hanno denunciato la pericolosa presenza di enormi quantitativi di scarti industriali illegalmente trasportati e scaricati nelle zone rurali o comunque periferiche del Comune vesuviano e qui, spesso, dati alle fiamme con grave danno per l'ambiente e la produzione agricola locale. Nella sua risposta, il ministro Galletti ha spiegato come i procedimenti autorizzativi in materia di bonifica del sito "Litorale Vesuviano", facciano capo alla Regione Campania (dal gennaio 2013 subentrata proprio al Ministero dell'ambiente). E che, in attuazione dell'accordo operativo firmato, nell'agosto del 2009, tra il Ministero dell'ambiente, il Sottosegretario di Stato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Regione Campania, il Commissario Delegato ed il Comune di Terzigno (Na), l'ente municipale stesso abbia individuato una serie di interventi nei settori idrico-fognario e delle bonifiche ambientali, per un valore complessivo di 14 milioni di euro che il Ministero e la Regione Campania si sono impegnati a finanziare ed a realizzare attraverso Sogesid SpA. Interventi che prevedono la bonifica di varie aree comunali interessate dall'abbandono di rifiuti; la realizzazione di un impianto di monitoraggio e controllo e di un impianto di videosorveglianza; la bonifica (e messa in sicurezza) della discarica abusiva in località Campitelli e dell'ex cava "Ranieri", con relativi rimozione, smaltimento e recupero dei rifiuti; il completamento della rete fognaria comunale e infine l'ampliamento della rete fognaria in località Boccia al Mauro. Per quanto di competenza - conclude Galletti - questo Ministero continuerà a svolgere un'attività di monitoraggio, nonché a tenersi informato anche attraverso gli altri enti istituzione competenti. riproduzione riserve IL MINISTRO GALLETTI Sbloccati i fondi, in alto i roghi della scorsa estate -tit\_org- Parte operazione rilancio Ecco 14 milioni per il Vesuvio

**Allagamenti, automobilisti intrappolati: in salvo anche un cane**

## **Maltempo, salvate 4 persone**

[Tiva]

L fatto Allagamenti, automobilisti intrappolati: in salvo anche un cane Due auto in panne, quattro persone e un cane a bordo salvate dai volontari del Ross di Castellammare di Stabia. Sono bastati pochi minuti di pioggia ieri pomeriggio per mandare in tilt l'intera città e far allagare nuovamente il quartiere Fontanelle. E' proprio lì che i volontari sono entrati in azione dopo aver ricevuto una segnalazione. C'erano due auto in panne, con l'acqua che arrivava all'altezza del finestrino. A bordo, complessivamente, quattro persone e un cane. I volontari del Ross (Reparto Operativo Soccorso Stabia) sono riusciti, non senza difficoltà, a estrarli dall'abitacolo delle vetture e a metterli in In via salvo. Ma non è l'unico disagio che s'è vissuto nella giornata di ieri. La Protezione Civile della Campania aveva diramato l'allerta meteo a partire dalle 22 di ieri, ma il maltempo è cominciato con qualche ora d'anticipo sorprendendo tutti. Una vera e propria bomba d'acqua s'è abbattuta sulla città, causando disagi sia al centro che in periferia, come da copione facendo straripare anche il Sarno. Il fiume ha rotto gli argini nel pomeriggio di ieri ed è stata subito predisposta la chiusura della strada. Allagamenti e polemiche anche nel centro cittadino. In piazza Spartaco i marciapiedi sono stati completamente inghiottiti dall'acqua e diversi negozianti di corso Vittorio Emanuele e di via Bonito sono stati costretti adoperarsi con alcune scope per evitare che l'acqua piovana entrasse all'interno delle attività commerciali. In via Rispoli, inoltre, l'asfalto bagnato ha probabilmente favorito anche un incidente. Un'auto che stava percorrendo la strada non è riuscita a frenare in tempo, o forse ha slittato ed ha investito un anziana. L'automobilista s'è immediatamente fermato per prestare soccorso, contattando il 118. Sul posto è giunta un'ambulanza asssss Morto per infarto dopo le dimissioni; 5 medici indagati ""Ø e una pattuglia della polizia municipale. La donna non ha riportato particolari ferite. TIVA riproduzione riservata L'INTERVENTO DEI ROSS In via Fontanelle quattro persone tratte in salvo. -tit\_org-

**ROGLIANO Domani il convegno**

## **Rischi idrogeologici e sismici ai raggi X**

[Pi.ca.]

FOGLIANO Domani il convegno Rischi idrogeologici e sismici ai raggi x ROGLIANO - Il laboratorio Edra (Educazione e didattica sui rischi ambientali) viene presentato domani mattina presso il Palazzo di Catta a cura dell'associazione di volontariato di protezione civile Tutela Civium. L'iniziativa tende ad illustrare in maniera semplice e concreta la gestione del rischio sismico, idrogeologico, vulcanico e ambientale, nonché le cause ed effetti che esso comporta col fine di mobilitare le comunità e gli individui, per fare del decremento dei rischi da disastri, parte integrante dei programmi didattici e per assicurare, allo stesso tempo, che gli stessi edifici scolastici siano costruiti o ristrutturati per resistere alle catastrofi. La Calabria, purtroppo, non è immune da questi pericoli, ha dichiarato Gianfranco Pisano presidente di Tutela Civium - anzi con il suo territorio è soggetta ad una complessa coesistenza dei diversi rischi naturali. A causa della sua collocazione geodinamica essa è caratterizzata da un'elevata pericolosità sismica che si è spesso manifestata nei secoli scorsi con terremoti tra i più disastrosi e frequenti a scala nazionale. Al rischio sismico si associa, inoltre, un grave e altrettanto diffuso dissesto idrogeologico che interessa quasi tutti i comuni calabresi. Obiettivo del laboratorio, quindi, è la divulgazione di una cultura della prevenzione basata sulla formazione del cittadino in età scolastica. pl.ca. -tit\_org-

VILLAPIANA L'amministrazione fornisce una diversa chiave di lettura all'accaduto

## Dubbi sulla natura dell'incendio

*Le fiamme hanno causato danni per circa diecimila euro all'isola ecologica*

[Franco Maurella]

L'amministrazione fornisce una diversa chiave di lettura all'accaduto. Dubbi sulla natura dell'incendio. Le fiamme hanno causato danni per circa diecimila euro all'isola ecologica di VILLAPIANA - L'incendio sviluppatosi martedì sera nella zona industriale di Villapiana, in contrada Santa Maria, spento solo a notte fonda dai Vigili del Fuoco di Trebisacce e Castroviuari, seppure ha preservato dalle fiamme le strutture delle aziende, ha interessato l'Isola ecologica comunale provocando danni quantificati in circa 10 mila euro. A comunicare l'ammontare del danno subito è l'amministrazione comunale di Villapiana che evidenzia come quello di martedì notte sia "l'ennesimo incendio in prossimità della discarica comunale", esprimendo, così, dubbi sulla casualità delle fiamme attecchite alla sterpaglia rinsecchita dell'area industriale. Chi non usa mezzi termini nel denunciare l'accaduto è il sindaco Paolo Montalto che sostiene: "Bisogna avere il coraggio di dire le cose come stanno perché non è affatto vero che si tratta di gesti inconsueti o eventi casuali: a me hanno incendiato un'auto così come ad un'altra ragazza del posto ed ancora, sulla mia auto hanno riversato colla per non parlare degli incendi che hanno interessato strutture pubbliche comunali in questi ultimi anni". Ancora più indignato Paolo Montalto! aggiunge: "Ancora giochiamo di fioretto con quelli che usano le bombe? Ma diciamo le cose come stanno denunciando con forza alla pubblica opinione questo clima non soltanto di odio che ormai lo percepiscono anche i bambini ma veramente la barbarie criminale addirittura, oltre che delinquenziale di qualcuno o di molti che operano nell'oscurità contro gli interessi pubblici del comune. La gente dovrebbe veramente dire basta insieme a tutti quelli che hanno senso civico per questa città". Eduardo Lo Giudice, amministratore unico della BSV conferma il risentimento del sindaco sostenendo che l'opinione pubblica "deve capire che si tratta dell'ennesimo evento doloso e, molto probabilmente, premeditato". Non crede alla cicca di sigaretta lasciata cadere nella sterpaglia come miccia dell'incendio e tanto meno che esso si sia potuto sviluppare a ridosso della Stazione di trasferimento dei rifiuti. I due cassoni bruciati nell'incendio dovranno essere riacquistati ed il sospetto dell'amministrazione comunale, unita come non mai sull'argomento, sostiene che "chi ha causato l'incendio conosceva bene i danni che avrebbe potuto arrecare all'intero Alto Jonio se la stazione fosse stata invasa totalmente dalle fiamme". "Accade spesso - sostiene l'amministrazione comunale -, in seguito a pubblicazioni di graduatorie o ad assunzioni che fortunatamente questa amministrazione fa di frequente dando possibilità di lavoro a molta gente, di dover registrare atti vandalici o delinquenziali". "Troppe coincidenze - aggiunge - e soprattutto la necessità di condannare atteggiamenti non più ammissibili al tempo d'oggi". L'amministrazione condivide con il sindaco Montalto l'indignazione e sostenendo che quanto accaduto fa parte di "atti mirati da parte di gente che sa" si appella al senso civico dei cittadini per condannare in massa "questi atti criminali e fuori tempo". Infine, l'invito alle forze dell'ordine a "voler prendere atto della situazione ed attivarsi in un territorio dove si verificano fenomeni di criminalità sempre più frequenti e da condannare". RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org- Dubbi sulla natura dell'incendio

## **Piccole tensioni all'interno delle Commissioni a Palazzo di Città: segretario cercasi**

[Brivi]

Intanto piace sempre di più la proposta dei gruppi misti. Questa mattina Commissione Trasparenza, tanti punti all'ordine del giorno. Piccole tensioni all'interno delle Commissioni a Palazzo di Città: segretario cerca! Qualche piccola incomprensione e un po' di "maretta" all'interno delle commissioni consiliari permanenti a Palazzo di Città. Il problema dei segretari che si occupassero degli incontri quotidiani tra i consiglieri si era già sollevato ad inizio attività e a quanto pare ieri c'è voluto l'intervento del presidente del Consiglio comunale Sandro Ferrara, per placare qualche animo arrabbiato. Orapotrebbe pensare che al posto del segretario, un consigliere a turno potrebbe "fungere" da segretario e stilare così i verbali delle riunioni, evitando magari le assenze dei dipendenti "prestati" al caso. Dopo aver sistemato la questione intanto ieri al terzo piano di Palazzo Guerra, è discusso ancora una volta all'interno della Commissione Statuto e regolamenti della possibilità di formare un gruppo misto all'interno della maggioranza. Una proposta che ora dovrà passare al vaglio del Consiglio Comunale. "Personalmente e da mie supposizioni, penso che ci sia qualcuno che voglia prendere questa decisione e voglia staccarsi dal gruppo di maggioranza ad esempio" - ha commentato il vice presidente della Commissione Leonardo Gallo, impegnato intanto questo pomeriggio in un "tour" insieme all'assessore Angelo Caramanno, tra le zone collinari per capirne le problematiche soprattutto per quanto riguarda l'ambiente e il decoro urbano. Questa mattina invece la Commissione Trasparenza presieduta dal consigliere Antonio Cammarota, all'ordine del giorno vanta di tanti temi "scottanti" che tengono ancora banco sul territorio salernitano. A partire dal sito di compostaggio, ai bandi delle cooperative e la protezione civile. Ma ancora massima attenzione su Salemo Pulita, i contributi alle associazioni e agli incarichi professionali. Insomma all'interno delle Commissioni, nonostante qualche malcontento sulle retribuzioni, i consiglieri continuano a lavorare in vista del prossimo Consiglio Comunale che dovrebbe tenersi non oltre la metà di questo mese. (brivi) ssss -tit\_org- Piccole tensioni all'interno delle Commissioni a Palazzo di Città: segretario cercasi

Anche l'associazionismo e il volontariato troveranno sostegno nell'amministrazione

## **Cimmino definisce le linee la scuola al primo posto**

*Il costante monitoraggio delle esigenze di tutte le scuole del territorio e il coinvolgimento delle famiglie nelle scelte strategiche, sono solo alcuni punti delle scelte programmatiche dell'amministrazione*

[Redazione]

Anche l'associazionismo e il volontariato troveranno sostegno nell'amministrazione Cimmino definisce le linee guida: la scuola al primo posto. Il costante monitoraggio delle esigenze di tutte le scuole del territorio e il coinvolgimento delle famiglie nelle scelte strategiche, sono solo alcuni punti delle scelte programmatiche dell'amministrazione Fabio D'Amora GRAGNANO. Nell'ottica di un ottimo funzionamento della macchina comunale, il sindaco di Gragnano Paolo Cimmino, ha tracciato le linee guida da seguire, per raggiungere nell'immediato una delle prime tappe della nuova amministrazione targata Cimmino, ovvero modernizzare le istituzioni e considerarle amiche dei cittadini e un punto di riferimento delle attività economiche. Grande attenzione sarà riservata alle scuole presenti sul territorio comunale. Il costante monitoraggio delle esigenze di tutte le scuole del territorio e il coinvolgimento delle famiglie nelle scelte strategiche, sono solo alcuni punti delle scelte programmatiche. Anche l'associazionismo e il volontariato troveranno sostegno nell'amministrazione Cimmino. A completare l'opera di rilancio del territorio sarà il miglioramento delle strutture sportive e dei parchi pubblici. Nella passata consiliatura, precisamente nel corso del mese di ottobre, è stato finalmente adottato in consiglio comunale il PUC, avviando l'iter per la sua approvazione, attualmente, alla fase della questione dei pareri occorrenti per la trasmissione alla città metropolitana a dichiararne la coerenza con la pianificazione sovraordinata, in particolare con la previsione del PUC. Sempre in linea con le indicazioni ricevute prossimamente andrà in discussione alla commissione urbanistica, la proposta di regolamento urbanistico edilizio comunale, in modo da approvarlo e trasmetterlo unitamente al PUC completo dei pareri. Per una reale prospettiva di recupero della vivibilità cittadina, sarà ripresentato il progetto di riqualificazione dell'ex scalo merci. Sarà modificato l'originaria impostazione per incrementare l'offerta di posti auto a rotazione e per prevedere la realizzazione di uno spazio attrezzato con semplici pensiline coperte, per rendere fruibile quotidianamente l'area anche con i mercatini, soprattutto di prodotti agroalimentari, frutticoli e florovivaistici. Una tale riqualificazione sarebbe oltretutto in perfetta sintonia con l'auspicata riattivazione della ferrovia se, come trapela, la linea sarebbe la vecchia Pozzuoli Gragnano. Nei prossimi mesi per l'ex carcere di via Petrelloni sarà presentato un bando per manifestazioni di interessi di medio, piccoli imprenditori, interessati alla riqualificazione della struttura, ferma restando la destinazione degli ex uffici e del relativo piazzale a sede del settore comunale dei servizi sul territorio della protezione civile e di altre associazioni di volontariato operanti in tale settore. Per quanto riguarda la tutela e la valorizzazione dei beni paesaggistici, storico artistici e culturali, l'obiettivo principale è quello di recuperare alla fruizione pubblica i chiostri dei monasteri cittadini, in primis, l'ex Agostiniano e quello di San Michele Arcangelo, presso il quale dovrà nascere il museo della pasta. Nell'immediato, in tema di valorizzazione di beni culturali l'amministrazione sta per dare il via alla riqualificazione di piazza San Leone con l'avanzamento dei dissuasori di Piperno verso la fontana in modo da creare un'ampia zona protetta in cui consentire l'allocazione di dehors, gazebo e altro arredo urbano per la rivitalizzazione della frequentazione da parte dei cittadini. Per lo sport e la promozione dell'attività, è assolutamente indispensabile programmare la realizzazione di nuovi impianti. In tale logica si cercherà di portare il campo sportivo San Michele dall'attuale sede verso l'area della zona di Varano idonea alla realizzazione di una vera e propria cittadella sportiva da dedicare al calcio e al calcetto, con la realizzazione di più impianti, anche nelle periferie in modo particolare al parco imperiale. Sul medio e lungo periodo, il comune prevede di intervenire per il recupero mediante interventi di restauro conservativo degli antichi acquedotti alla via vicinale dei mulini. Caprile, dell'ex macello e delle aree di pertinenza di proprietà comunale ubicate nella Valle dei Mulini. Per quanto riguarda l'ambiente e l'ecologia, da poco si sono concluse le operazioni di presentazione delle domande per

partecipare al nuovo bando del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti. Per il cimitero comunale è in previsione la realizzazione di un'opera per l'adeguamento e la riqualificazione dei viali, dei punti acqua e l'installazione di un monta carico per l'accesso ai livelli superiori. "À' mia ferma convinzione che il bene comune non abbia colore politico - afferma il sindaco Paolo Cimmino - ma sia lo stimolo e insieme il traguardo di chi è chiamato ad amministrare la cosa pubblica. Una sfida che avrà come soggetto attivo non soltanto l'amministrazione, ma la comunità tutta nelle sue varie espressioni, le forze economiche e sodali, che hanno a cuore il futuro della nostro città". -tit\_org-

**I MALVIVENTI HANNO USATO IL GAS E L'ESPLOSIONE HA DISTRUTTO L'UFFICIO PROVOCANDO UN PRINCIPIO DI INCENDIO**  
**Sventrato il Postamat Bottino 15 mila Euro**

[Mimmo Mongelli]

TORRE CANNE I MALVIVENTI HANNO USATO IL GAS E L'ESPLOSIONE HA DISTRUTTO L'UFFICIO PROVOCANDO UN PRINCIPIO DI INCENDIO MIMMO MONGELLI TORRE CANNE. Assalto notturno ad un Postamat: la notte scorsa per impossessarsi del denaro contenuto nel cash dispenser una banda composta da cinque malviventi ha letteralmente sventrato l'ufficio postale di Torre Canne, frazione balneare di Fasano. L'esplosione - per scardinare il bancomat i malviventi hanno usato U gas, con ogni probabilità acetilene - ha distrutto l'ufficio. Tanti danni per un bottino di circa 15mila euro: questo il denaro che c'era nel Postamat e di cui la gang è riuscita a impossessarsi. L'assalto all'ufficio postale è avvenuto intorno alle 3. Arrivati nei pressi della filiale di Poste Italiane, ubicata lungo via Del faro, la via principale della frazione balneare, a bordo di una Golf serie 5 di colore scuro, i banditi appena scesi dalla macchina si sono diretti verso il Postamat e hanno saturato l'apparecchio con il gas. A seguire hanno provocato l'esplosione. Il botto è stato davvero forte: i pochi residenti nella zona sono stati svegliati nel cuore della notte dalla deflagrazione. Per estrarre dal Postamat la cassetta metallica contenente il denaro sono entrati nell'ufficio. L'assalto si è concluso in una manciata di minuti. Presi i soldi, i banditi sono subito fuggiti via. Quando, poco dopo l'esplosione, che è stata avvertita in tutta la frazione, le prime pattuglie dei carabinieri sono arrivate in via Del faro, dei banditi non vi era più traccia. Le ricerche della Golf sono partite subito, ma il vantaggio temporale accumulato dai banditi sulle forze dell'ordine si è rivelato incolmabile. L'esplosione innescata dai banditi per scardinare il Postamat ha provocato un principio di incendio all'interno dell'ufficio postale di via Del faro. Le fiamme sono state tenute a bada dai finanzieri e dai carabinieri con gli estintori in dotazione alle auto di servizio in attesa dell'arrivo di una squadra dei Vigili del fuoco, che si è mossa alla volta di Torre Canne partendo dal distaccamento di Ostimi. La circostanza che la gang sia riuscita a conseguire l'obiettivo che si era prefissa - portare via la cassaforte del Postamat per impossessarsi del denaro contenuto nel dispenser - fa ritenere agli investigatori che siamo di fronte a professionisti di questo genere di colpi. I malviventi hanno mostrato di non farsi nessuna remora a causare, con l'esplosione a cui fanno ricorso per scardinare il cash dispenser dal suo alloggiamento, una vera devastazione. Un fatto, in ogni caso, è certo: l'assalto compiuto nella frazione mariana fasanese ha provocato ingenti danni. L'ufficio è stato letteralmente devastato dalla deflagrazione e, pur lavorando di buona lena, prima che l'agenzia di Poste Italiane, che era stata ripristinata da qualche mese dopo un analogo assalto che risale all'aprile scorso, possa tornare operativa ci vorranno settimane, se non addirittura mesi. TORRE CANNE La cassaforte sventrata TORRE CANNE Anche un principio di incendio nell'ufficio -tit\_org-

**Taormina**

## **Un edificio assegnato al Comando della Guardia di finanza**

[E.c.]

TAORMINA L'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha assegnato un immobile sito a Taormina in via Vecchio Macello al comando provinciale della Guardia di Finanza. Si tratta di un immobile confiscato in via definitiva a seguito di sentenza emessa dalla Corte di Cassazione il 28 aprile 2010 nei confronti di Salvatore Leone, 77 anni, di Zafferana Etnea, e Rosa Leone, 73 anni, di Sant'Alfio. L'Agenzia nazionale aveva invitato nel dicembre 2013 i soggetti potenzialmente interessati a formulare una manifestazione d'interesse all'utilizzo dei cespiti in argomento e con nota del 10 aprile 2014 il Demanio Direzione Regionale Sicilia ha rappresentato l'opportunità di destinare il bene ad alloggio di servizio del Comando Compagnia della Guardia di Finanza di Taormina. Successivamente con ulteriori note del 18 aprile 2014 e 30 aprile 2014, il Comando Generale della Guardia di Finanza ha manifestato interesse per l'acquisizione dell'immobile in argomento ubicato a Taormina per destinarlo ad alloggio proprio del personale in servizio nella sede della Gdf di Taormina. A tal riguardo l'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalità Organizzata ha dato il via libera "al fine di evitare che lo stesso immobile rimanga inutilizzato e che venga abusivamente occupato." E' stata così decretata l'assegnazione per finalità istituzionali alle Fiamme Gialle. La vigente normativa che regola l'utilizzo dei beni sequestrati alla criminalità organizzata prevede che i beni vengano mantenuti al patrimonio dello Stato "per finalità di giustizia, ordine pubblico, protezione civile e ove idonei anche per altri usi governativi o pubblici connessi allo svolgimento delle attività istituzionali di amministrazioni statali, agenzie fiscali, università statali, enti pubblici e istituzioni culturali di rilevante interesse." Il Comune di Taormina, intanto, nelle scorse settimane ha destinato con apposita ordinanza sindacale al Comando della Guardia di Finanza di Taormina anche uno stallo per la sosta in prossimità dell'immobile di via Vecchio Macello. < (e.c.) -tit\_org-

## Catanzaro, incendiata l'auto di un consigliere comunale di Fi

[Giuseppe Lo Re]

È Sa an più di Catanzaro, incendiata l'auto di un consigliere comunale di Fi Giuseppe Lo Rè CATANZARO La macchina era parcheggiata nel cortile di casa Prima il crepitio, poi le esplosioni vere e proprie, la puzza di bruciato, il fumo nero e acre che passa attraverso le persiane invadendo anche la casa. È stato il consigliere comunale Luigi Levato ad accorgersi per primo che qualcuno aveva dato alle fiamme la sua auto parcheggiata nel cortile privato della palazzina di via Fiume Neto, zona sud di Catanzaro, dove risiede con la famiglia. Ed è stato lui stesso a dare l'allarme alle forze dell'ordine: sul posto, intorno all'1.30 della notte tra La mia onestà e la solidarietà di tanti amici mi danno la forza di andare avanti mercoledì e giovedì, sono arrivati i Vigili del fuoco e la Polizia. Le fiamme hanno completamente distrutto la Volkswagen Touareg del consigliere comunale oggi di Forza Italia, che di professione fa l'agente di polizia penitenziaria (in servizio a Torino). Pochi dubbi sulla matrice del rogo: secondo i primi rilievi si tratta di un incendio doloso. Un'intimidazione bell'e buona, la seconda denunciata da Levato in poco più di due anni. Era il 7 agosto del 2014 quando il consigliere comunale chiamò la Polizia dopo aver trovato un accendino e una bottiglietta di plastica contenente liquido infiammabile sul parabrezza della sua macchina. Eletto con la lista civica del movimento "Per Catanzaro", il 41enne Levato è consigliere comunale dal 20 giugno 2012. Risale a marzo del 2014 il passaggio nelle fila di Forza Italia. Oggi è presidente della commissione Igiene e Lavori pubblici, nonché componente delle commissioni Politiche sociali. Pubblica istruzione, Cultura e Sport e Turismo, Politiche del mare e Attività produttive. Il primo commento sull'accaduto è stato affidato ai social network: La mia onestà e trasparenza e la solidarietà dei tanti amici - ha postato già di buon mattino Levato - mi danno la forza di andare avanti. Tantissimi gli attestati di solidarietà, da gente comune, compagni di partito e rappresentanti delle istituzioni. L'intimidazione subita da Luigi Levato - ha sottolineato il sindaco, Sergio Abramo - è un atto gravissimo che colpisce non solo un appassionato e competente esponente dell'amministrazione pubblica del capoluogo ma tutta la società civile catanzarese. Le indagini sono scattate a tamburo battente. In queste ore gli inquirenti sono impegnati ad ascoltare vicini di casa e chiunque altro possa fornire elementi utili. Si cercano anche eventuali immagini di impianti privati di videosorveglianza. < -tit\_org- Catanzaro, incendiata l'auto di un consigliere comunale di Fi

**Carlo Tansi ha incontrato Sergio Abramo**

## **Protezione civile, il capoluogo è un modello di riferimento**

[Redazione]

Carlo Tansi ha incontrato Sergio Abramo. Attenzione riservata ai lavori per consolidare il quartiere Janò Catanzaro è da prendere come modello di riferimento per il suo Piano comunale di Protezione civile. Lo ha detto il responsabile della Protezione civile regionale, Carlo Tansi, incontrando a Palazzo De Nobili il sindaco, Sergio Abramo, per una riunione tecnico-operativa che ha trattato tutti i punti più critici, sotto il profilo sismico e del dissesto idrogeologico, del territorio. Particolare attenzione è stata riservata ai lavori di consolidamento già avviati, almeno per quelli di competenza comunale, nell'area di Janò, e alle problematiche causate dagli allagamenti in varie altre zone della città. La sinergia fra la Protezione civile regionale - ha aggiunto Tansi - e le amministrazioni, a partire da quella del Capoluogo, è fondamentale. Nel primo anno della mia consiliatura - ha affermato Abramo - Catanzaro ha presentato 13 diversi progetti preliminari mirati a realizzare interventi di mitigazione o eliminazione dei rischi idrogeologici nel nostro territorio. Attendiamo ancora che la Regione porti avanti queste pratiche, individui le priorità e finanzi queste opere fondamentali. È il momento che Regione e Governo si muovano con fatti concreti, anche perché i Comuni continuano a fare i conti con tagli cospicui che, come nel caso di Catanzaro, ci costringono ad affrontare notevoli difficoltà anche per garantire gli approvvigionamenti indispensabili per il Gruppo comunale di Protezione civile. All'incontro hanno partecipato il Capo di Gabinetto Antonio Viapiana, il vicecomandante della Polizia locale, Amedeo Cardamone, il tenente colonnello Salvatore Tarantino, il coordinatore del Gruppo comunale di Protezione civile, Pierpaolo Pizzoni, e alcuni funzionari della Protezione civile regionale. Tansi, che ha annunciato lo sviluppo di due "app" della Protezione civile regionale, una da utilizzare in caso di emergenza, l'altra per lanciare l'allerta, ha anche sottolineato l'opportunità di creare un gruppo di lavoro misto fra amministrazione comunale e Protezione civile per approfondire gli interventi da eseguire nelle zone più a rischio del capoluogo. < Protezione civile. L'incontro avvenuto a Palazzo De Nobili -tit\_org-

Solenne cerimonia alla caserma dell'Esercito di Lamezia Terme

## Il secondo reggimento Sirio festeggia vent'anni di attività

*Il colonnello Luigi Sambin: una risorsa per il Paese Scoperta una scultura dedicata ai caduti dell'Aves*

[Giovambattista Romano]

di Il secondo reggimento Sirio festeggia vent'anni di attività Il colonnello Luigi Sambin: una risorsa per il Paese Scoperta una scultura dedicata ai caduti dell'Aves Giovambattista Romano FALERNA Sono passati vent'anni da quando a Lamezia venne costituito l'unico reparto di volo dell'Esercito nell'Italia meridionale: il 2 reggimento "Sirio" dell'Aves (Aviazione dell'Esercito). Ne divenne primo comandante il colonnello Sergio Pascuzzi. Ma a preparare in precedenza a Lamezia il terreno al costituendo reparto furono militari di un distaccamento, guidato dal tenente colonnello Teodoro Cavallo, del reggimento "Antares" di Viterbo, sempre dell'Aves. I vent'anni di vita e attività dell'unità (il "Sirio" nei "Venti"), oggi sotto il comando del colonnello Luigi Sambin (nono comandante in ordine di tempo), sono stati celebrati ieri con una sobria cerimonia nella caserma "Carmine Calò" di via Gino Cuglietta. Presenti autorità militari, civili e religiose, tra cui il prefetto di Catanzaro, Luisa Latella; il comandante del Cme-Calabria, colonnello Giovanni Rossitto; il vescovo di Lamezia Luigi Cantafora e il sindaco Paolo Mascare. E poi ex comandante del "Sirio", i colonnelli Giuseppe Zotto e Claudio Luperto, e sodalizi, quali le Guardie d'onore del Pantheon, le infermiere volontarie della Cri; aderenti al locale sodalizio dell'Aviazione dell'Esercito; l'Associazione nazionale del fante, attraverso una delegazione della sezione provinciale di Fiume Marina, che ha seguito fin dalla nascita i momenti salienti del "Sirio". Del quale è ampiamente conosciuto l'ottimo lavoro svolto nelle operazioni militari, ma anche nelle attività di grande valenza sociale: protezione civile, campagne estive antincendio boschivo, soccorso di dispersi e alle popolazioni colpite da calamità. All'anniversario dell'unità Poste italiane ha dedicato uno speciale annullo filatelico e una cartolina in tiratura limitata, messi a disposizione del pubblico in uno stand all'interno della caserma "Calò". La cerimonia è iniziata con lo schieramento dei reparti in armi e l'ingresso dei labari, del gonfalone lametino e delle varie autorità. È stato il colonnello Sambin a porgere il saluto agli ospiti, anche a nome del comandante dell'Aves, generale di divisione Antonio Vettelli. Nel suo breve intervento il colonnello Sambin ha tratteggiato alcune Le vittime Per non dimenticare Su una lastra di marmo sono incisi i nominativi del sergente maggiore Ugo Barra (squadroni "Pegaso"), dei fanti Antonino Zuccarello e Francesco Greco; del sergente maggiore Guido Evangelista (squadroni "Andromeda"); del tenente Gennaro Cembralo ("Andromeda"); del sergente maggiore Salvatore Stabile ("Andromeda"); del maresciallo ordinario Antonio Battaglia ("Pegaso"); del sergente maggiore Antonio Vaccaro ("Pegaso"), del tenente colonnello Carmine Calò ("Andromeda"). Dopo gli onori ai Caduti, nella sala teatrale della caserma è stato proiettato un filmato sull'attività potute visitare pure una mostra statica dei mezzi, delle dotazioni del reggimento. fasi della vita del reggimento, una risorsa per il Paese, che ha portato nei teatri esteri di attività il gagliardetto lametino. Sono stati resi gli onori, poi, rivolgendo il memore pensiero, ai militari dell'Aves deceduti. Alla presenza del colonnello Sambin e di mons. Cantafora è stata scoperta l'opera scultorea di Raffaele Mazza, militare dell'Aves, intitolata "Angeli in volo". < Raffaele Mazza ha realizzato un'opera scultorea intitolata "Angeli in volo" -tit\_org- Il secondo reggimento Sirio festeggia vent'anni di attività

## Prevenzione del rischio idrogeologico a Rende **Protezione civile, al via un corso**

[Redazione]

del a Ó RENDE Presentato nella sala della biblioteca di Quattromiglia il corso base per la formazione dei volontari del gruppo comunale di protezione civile. Il corso, coordinato dall'ingegnere Eduardo Amerise e dal geólogo Marcello Manna del settore Lavori pubblici del Comune di Rende, si terrà fino a novembre e sarà seguito da trenta volontari che assisteranno a lezioni sul sistema di protezione civile e le norme di riferimento. È la prima volta, ha affermato l'assessore Marina Pasqua, che si organizza un corso del genere. Ciò sta a dimostrare quanto Rende sia all'avanguardia in tema di prevenzione del rischio idrogeologico e delle calamità naturali. Ci sarà anche un ciclo di lezioni dedicata al soccorso a persone diversamente abili che presto sarà introdotta nella nuova normativa regionale. Rischio sismico e vulcanico, rischio idrogeologico, cartografia e orientamento, antincendio boschivo sono alcune delle materie che i volontari studieranno durante il corso. Tra i formatori figurano docenti Unical, funzionari di enti pubblici e professionisti del settore. Conseguentemente all'approvazione, ha proseguito l'avvocato, da parte del Consiglio comunale del l'aggiornamento del Piano di emergenza e alla costituzione del gruppo di volontari di protezione civile abbiamo inteso organizzare questo corso: sono i volontari i primi a intervenire e fortissima è la loro motivazione a seguire queste lezioni. A conclusione del corso - ha concluso la Pasqua - organizzeremo un evento pubblico per illustrare ai cittadini il Piano di emergenza comunale. È in fase di realizzazione, inoltre, una campagna di sensibilizzazione ai temi di protezione civile nelle scuole del nostro comune che partirà al più presto. < È previsto un ciclo di lezioni sul soccorso alle persone -tit\_org-

Tiene ancora banco a Paola lo smottamento nelle vicinanze dell'ospedale

## Sgorga acqua dalla collinetta La frana preoccupa i residenti

[Francesco Maria Storino]

a L'arteria sottostante è stata da tempo chiusa al traffico. Nonostante il quadro d'urgenza i lavori vanno a rilento. Francesco Maria Storino PAOLA Acque piovane in completa libertà. I rigagnoli che discendono dalla collinetta, nelle adiacenze della frana principale dell'Ospedale, causano altri piccoli smottamenti. Manca un convogliamento. E così dalla parete sud ovest continua a cedere terra assieme ad acqua che finiscono nella sottostante arteria. Vi è preoccupazione tra i residenti nella zona. Anche se pericoli imminenti non sembrano sussistere la prudenza non è mai troppa. L'area dove sono ceduti i gabbioni e mezzo parcheggio (posto accanto a quello principale del pronto soccorso) sembra aver riacquisito la sua stabilità. Di tempo però per i lavori ne sta passando parecchio nonostante la situazione di urgenza. Occorre indire la gara per le opere e avviare quel consolidamento che consentirà di mettere definitivamente in sicurezza la collinetta e quindi il nosocomio. La strada sottostante rimane interdetta. Via Bernardino Telesio è stata cancellata dalla circolazione stradale da diverso tempo. A seguito del secondo grosso cedimento l'arteria è stata chiusa al traffico veicolare e pedonale con tutti i disagi del caso per i residenti. Nel frattempo in Tribunale si riaprirà, dopo la pausa estiva, il processo a carico di cinque persone tra proprietari, tecnici e costruttori. In aula giorno 19 ottobre sarà sentito l'ex responsabile dell'Utc Antonio Vigliotti che cercherà di chiarire anche le questioni delle autorizzazioni e dei permessi, anche se all'epoca la reggenza dell'ufficio era passata nelle mani di Salvatore Romito. Il perito Fiorillo nella precedenza udienza aveva posto l'accento sulle buffer zone e sulle autorizzazioni che sono state chieste precedentemente al Pai. Per Fiorillo la causa della frana è da evidenziare nei tagli, nello sbancamento e nel posizionamento di questi gabbioni, poco ha inciso la costruzione. Ma è anche sulla mancata regimentazione delle acque piovane che si è concentrata l'attenzione di Fiorillo. Una carenza che ancora oggi è quanto mai accentuata e interessa tutta la zona. Così il perito: Riguardo alla regimentazione delle acque c'è da dire che tutto il colle è ormai urbanizzato. Ci sono aree impermeabilizzate a monte, nella zona dell'ospedale, ci sono strade e abitazioni, la stessa via Telesio a valle, tutti elementi antropici che hanno modificato il naturale deflusso delle acque superficiali, cioè le acque di pioggia che scorrono e localmente non esiste una regimentazione ad hoc. Lungo la via che conduce all'ingresso dell'ospedale quando hanno realizzato (ad esempio) il manto stradale ognuno si è fatto una cunetta d'asfalto ad hoc per evitare che entrasse acqua nella propria abitazione. Quando piove in maniera intensa, le acque scorrono lungo l'arteria e vanno tutte a confluire nella zona del parcheggio abusivo utilizzato (a suo tempo) dall'Ospedale. In poche parole la zona è male urbanizzata e tutto questo aggraverebbe le situazioni di stabilità. < Focus Una urbanizzazione fatta male, senza regole precise che aggrava lo stato delle cose tutto attorno alla collinetta dell'ospedale civile di Paola intitolato a San Francesco. Le acque piovane vanno a finire sotto la strada. E i residenti della zona temono adesso che possano nascere altre situazioni di instabilità. Del resto tutto sarebbe attribuibile come si sostiene anche nella relazione del perito Fiorillo (depositata in Tribunale dove è in corso il processo a carico di cinque persone) alla mancata regimentazione delle acque meteoriche. Ognuno nella zona ha pensato a proteggere solo la propria abitazione. Ma nel complesso sono mancate quelle opere (dal comune o dall'Asp?) volte a migliorare il deflusso e il convogliamento della pioggia che scorre in completa libertà finendo nel parcheggio dell'ospedale. L'acqua piovana che fuoriesce dallo smottamento finisce dritta sull'arteria -tit\_org- Sgorga acqua dalla collinetta La frana preoccupa i residenti

**Incendio a Villapiana**

## **Due container di rifiuti devastati dalle fiamme**

[Ro.ge.]

a VILLAPIANA A fuoco due container pieni di rifiuti ingombranti sistemati nell'area industriale località Santa Maria del Monte. Per cause ancora al vaglio degli inquirenti le fiamme si sono avvicinate nei paraggi di due enormi cassoni in ferro che all'interno contenevano materassi, elettrodomestici in disuso e quant'altro buttato dai cittadini, ed hanno subito preso il sopravvento su ogni cosa. Il rogo forse causato da una cicca di sigaretta gettata ancora accesa dal finestrino di qualche auto in transito, alimentato da un flebile venti cello, ha raggiunto i depositi dell'immondizia iniziando a distruggerli. Chi si è accorto del pauroso incendio ha allertato immediatamente i soccorsi e nella zona Pip oltre ai Carabinieri di stanza alla locale Stazione guidata dal comandante Luigi Potenza che hanno vigilato su ogni cosa avviando le relative indagini, sono giunte due squadre di Vigili del Fuoco dal Distaccamento permanente di Castrovillari, una squadra di pompieri in forza al Distaccamento volontario di Trebisacce e due autobotti del Consorzio di Bonifica dei Bacini ionici inviati sul posto dal presidente Marsio Blaiotta. Vena uomini hanno combattuto contro le fiamme, e solo a tarda ora sono riuscite a domarle e mettere insicurezza l'area, evitando che il fuoco si propagasse anche in direzione di altri capannoni industriali. < (ro.ge.) -tit\_org-

## Contro i roghi tossici ecco la nuova caserma dei pompieri

[Cristina Liguori]

Contro i roghi tossici ecco la nuova caserma dei pompieri La svolta Cristina Liguori QUALIANO. È uno dei comuni più piccoli dell'area nord di Napoli eppure è riuscito ad ottenere la caserma dei vigili del fuoco sul territorio. Un presidio di fondamentale importanza per quella che è oramai tristemente nota come terra dei fuochi. I roghi per la maggior parte si sviluppano a Giugliano, a ridosso di vecchie campagne o dei campi rom che però insistono su Qualiano, comune che di fatto vive a ridosso del vicino paese subendone il più delle volte gli effetti negativi. Così il primo cittadino Ludovico De Luca è riuscito ad ottenere questo importante presidio che darà man forte allo spegnimento della maggior parte degli incendi. All'aposa della prima pietra erano presenti le istituzioni locali, le forze dell'ordine e il comandante dei vigili Gaetano Vallefùoco: È un momento importante soprattutto in questa realtà territoriale che fa parte della terra dei fuochi. Potremmo infatti intervenire più velocemente soprattutto nelle zone più calde come quella di Giugliano dove si registra la maggior parte dei casi di incendio. Certo sarà un vantaggio giungere in un luogo che dista solo 300 metri o massimo 2 chilometri continua - Mi rendo conto che ognuno vorrebbe l'estintore a casa o quanto più vicino possibile ma vi assicuro che un presidio qui è fondamentale. La nuova caserma nascerà su via Santa Maria a Cubito nei locali della torre piezometrica. Le stanze dovranno essere riadeguate e l'intera struttura riammodernata. Il tutto a spese del Comune che l'ha messa a disposizione dopo anni di abbandono. Soddisfatto il sindaco De Luca: Arrivano finalmente i pompieri sulla terra dei fuochi dice - E giungono in un luogo che prima di ora era abbandonato. Noi facciamo l'utile e il dilettevole. Potremmo spegnere presto i fuochi e restituire un bene alla città. I lavori saranno terminati entro fine anno. Insomma un evento importante. Purtroppo la vicenda dei roghi tossici non accenna a diminuire. I comuni più colpiti sono sempre Qualiano e Giugliano, città nelle quali si sviluppano la maggior parte degli incendi. La vastità del territorio, le campagne sconfiniate che giungono fino al casertano, i luoghi isolati, diventano spesso e volentieri piazzole di rifiuti che vengono bruciati o smaltiti illegalmente. Una triste vicenda che non riesce a trovare una soluzione definitiva. Di certo una caserma dei pompieri nelle vicinanze degli incendi è necessaria a far sì che i fumi non si propaghino per troppe ore ma il punto resta fermare a monte gli sversamenti e i piromani. Intervenire con telecamere, esercito, controlli e pure nuove caserme è importante ma se non si fermano gli opifici abusivi e i criminali dell'ambiente la vicenda resterà sempre in piedi e il dramma non accennerà a finire. In questi giorni si sono moltiplicati gli arresti da parte delle forze di polizia ma ci sono aree, come ad esempio la perimetrale di Melito, che sono completamente fuori controllo e sedi quasi privilegiate del deposito di rifiuti di ogni genere. Via ai lavori per la nuova struttura sarà ubicata a Santa Maria a Cubito nell'area della torre piezometrica -tit\_org-

Roccarainola

**Giunta, tre nuovi assessori***[Nello Lauro]*

Roccarainola Giunta, tre nuovi assessori Cambia la giunta comunale a Roccarainola. Il primo cittadino Raffaele De Simone ha nominato tre nuovi assessori per il suo esecutivo. Giovanni Sirignano con le deleghe alta Cultura, Contenzioso, Pro Loco e Cimitero, Giuseppe Ottaviano con deleghe alle Politiche Sociali, Sanità e Raccolta Differenziata e Giuseppina Miele che avrà le responsabilità di Sport, Agricoltura, Verde Pubblico e Comunità Montana. Sirignano e Ottaviano prendono il posto di Giuseppe Russo (Lavori Pubblici, Edilizia Privata e Produttiva) e Vincenzo Santoriello (Personale, Sicurezza, Legalità, Vigili Urbani, Viabilità, Manutenzione del Tenitori, Ambiente e Protezione Civile) che conservano comunque gli stessi incarichi anche da consiglieri comunali. Giuseppina Miele sostituisce l'exassessore Luigi De Rosa dopo la diffida del difensore civico regionale che voleva il ripristino della quota rosa In giunta (due uomini e due donne). Il nuovo capogruppo della Colomba sarà Vincenzo Santoriello. L'esecutivo rocchese è completato dalla confermata Carmen De Simone, vicesindaco con deleghe alle Innovazioni Tecnologiche, Urbanistica, Problematica Acqua Pubblica, Cave, Tributi, Commercio e Finanze. Continuiamo il nostro programma elettorale-dice il sindaco Raffaele De Simone - e i cambi nell'esecutivo sono programmati da tempo. Con la nomina di Giuseppina Miele siamo anche riusciti a colmare la quota rosa che ci mancava. Sul fatto che i consiglieri comunali restano con le stesse deleghe che avevano da assessori il primo cittadino vuole spegnere le polemiche sul nascere: Ogni consigliere chiosa De Simone - ha una delega per le sue conoscenze, per la sua formazione e per la sua esperienza anche nella vita di tutti giorni. Cerco di non cambiare anche perché con gli organi sovracomunali come Città Metropolitana di Napoli e Regione Campania c'è sempre lo stesso interlocutore che conosce la situazione dall'inizio. nello lauro â RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

## **Expo Radio e Informatica, la tecnologia tra novità e curiosità: oggi il via a Tito della ventesima edizione**

[S.b.]

Expo Radio e Informatica, la tecnologia tra novità e curiosità: oggi il via a Tito dalla ventesima edizione TITO SCALO - Ferve l'attesa tra il pubblico degli appassionati per scoprire quali saranno le novità della nuova edizione della fiera Expo Radio e Informatica, che apre oggi i battenti presso il quartiere fieristico Basilicata Fiere di Tito. Un appuntamento fisso per migliaia di visitatori, dove nulla è sorpassato e le novità sono alla portata di tutti, in cui è possibile trovare un'ampia varietà di hardware e software, surplus, circuiti, schede, kit d'assemblaggio e tutto ciò che può essere utile per creare o riparare la maggior parte degli oggetti che vengono utilizzati per lavoro, per hobby o nella vita privata. Sono oltre 100 le ditte espositrici operanti nel settore dell'elettronica, informatica, apparati radioamatoriali, antenne, apparecchiature CB, radio d'epoca, editoria specializzata provenienti dall'Italia e dall'estero. Oltre alle novità il visitatore potrà trovare vere e proprie rarità, come articoli e ricambi fuori produzione. Un'edizione particolarmente importante questa per Expo radio, L'evento è promosso da Basilicata Fiere e realizzato in collaborazione con le sezioni Ari (Associazione Radioamatori Italiani) di Potenza e Salerno. L'attività dei radioamatori, spesso non conosciuta al grande pubblico, trova impiego primario nelle attività di coordinamento della Protezione Civile, essendo le radiocomunicazioni, basilari per la gestione delle "forze in campo" in attività di gestione dei soccorsi. Expo Radio, un appuntamento in continua evoluzione, ricco spunti di riflessione, che porge lo sguardo al passato e si rinnova per il futuro, si potrà visitare venerdì dalle 17.30 alle 21.00, sabato e domenica dalle 9.00 alle 13.30 e dalle 16.30 alle 20.30. (S.B.) -tit\_org-

## **Le manifestazioni previste tra Ginosa e Montescaglioso**

[Redazione]

**MONTESCAGLIOSO** - Nel terzo anniversario dai tragici eventi alluvionali che devastarono il territorio jónico e che causarono la morte di 4 persone, i Comuni di Montescaglioso e Ginosa insieme al Comitato delle TerreJoniche hanno organizzato una serie di manifestazioni ed assemblee atte a commemorare, ricordare e progettare ù futuro delle Comunità. Ad aprire le giornate dei Forum., oggi alle 10.30 presso la sala consiliare di Ginosa in Piazza Guglielmo Marconi, i consigli comunali delle due città si riuniranno insieme ad altri sindaci del territorio. L'occasione, oltre alla commemorazione delle vittime tra cui il giovane concittadino Pino Bianculli, avrà tra le altre finalità la condivisione di progetti ed interventi in difesa del suolo. Gli ulteriori appuntamentiprogramma so no sempre oggi alle 18.30 presso la Sala del Capitolo dell'Abbazia, di San Michele Arcangelo, per un'assemblea pubblica con le istituzioni regionali di Basilicata e Puglia. A seguire domani alle 12 incontro ed esercitazione con gli studenti e la Protezione Civile;serata, alle 18.30, incontro pubblico dal tema "Il centro di documentazione e supporto della Comunità dei fiumi lucani e pugliesi". Domenica alle 10 nel teatro Alcanices di Ginosa assemblea con la rete nazionale dei Comitati Alluvionati. - tit\_org-

## Un nuovo bando per il contrasto alla povertà

[Bruno Gemelli]

DI BRUNO GEMELLI CATANZARO - Il vicepresidente della giunta regionale, Antonio Viscomi, ha incontrato ieri a Vibo Valentia il personale regionale proveniente dalla Provincia e assegnato alle unità operative definite "funzioni territoriali". A loro ha detto che alla politica spetta solo un potere di indirizzo e che la capacità organizzativa è un tratto proprio e specifico ed anche una precisa competenza formale del dirigente pubblico al quale la legge stessa chiede di attivarsi per organizzare al meglio le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili. A breve, le unità temporanee funzioni territoriali lasceranno il passo agli uffici di prossimità e, per quanto non rinviato al livello territoriale, saranno ricondotte alla struttura burocratica regionale basata sui settori. La visita agli uffici di Crotone avrà luogo la prossima settimana. Fa eco una dichiarazione dell'assessore alle Politiche sociali, Federica Roccisano, che dice: Sono felice di constatare l'azione continua del governo Renzi per contrastare la povertà, l'emarginazione adulta e la condizione degli adulti senza dimora. Il decreto n. 356 del 3/10/2016 del direttore generale della direzione per l'inclusione e le politiche sociali, dove è incardinata l'autorità di gestione del Pon Inclusione e del PO I FEAD, ha pubblicato l'avviso per la presentazione di proposte di intervento per il contrasto alla grave emarginazione adulta che individua una dotazione finanziaria di complessivi 50 milioni di euro, di cui 35 relativi al Fondo sociale europeo, programmazione 2014-2020, Programma operativo nazionale Inclusione e i restanti 15 a valere sul Fondo di aiuti agli indigenti, programmazione 2014-2020. I soggetti preposti alla presentazione proposte progettuali saranno esclusivamente gli enti territoriali come: il 50% è destinato alle città metropolitane ed i Comuni con oltre 250.000 abitanti, individuati sulla base della stima del numero di persone senza dimora. Il restante 50% dello stanziamento, pari a 25 milioni di euro, è attribuito alle Regioni/Province autonome. La Regione ospiterà il prossimo 17 ottobre la responsabile del ministero del lavoro per parlare di questo bando, delle articolazioni e della modalità di attuazione del Sostegno inclusione attivo. Sul versante urbanistico l'assessore Franco Rossi ha presieduto ieri alla Cittadella un incontro sui "Contratti di Fiume", avviando una nuova forma di "governance" partecipativa, di co-pianificazione multidisciplinare, di prevenzione e di superamento di una cultura dell'emergenza. Dopo l'approvazione della delibera del luglio scorso, che definisce gli indirizzi operativi di attuazione dello strumento, giovedì si è svolto un primo incontro con i rappresentanti istituzionali di un territorio, quello del bacino del Neto. Intanto l'assessore logistica Francesco Russo ha coordinato i "Tavoli" tecnici sul rischio come previsto dal percorso "Calabria Sicura". Russo ha fornito specifiche indicazioni rispetto ai tempi previsti per l'analisi delle criticità esistenti materia di rischio e per l'individuazione di potenziali percorsi risolutivi, illustrando i tre segmenti di rischio oggetto di analisi da parte dei tavoli tecnici: idrogeologico, sismico, piani comunali di protezione civile. Sabato 8 è prevista la partecipazione del presidente Oliverio al congresso regionale del Partito socialista italiano, cui dirigenti hanno invitato un vasto parterre di forze politiche, alleate e non all'attuale maggioranza alla regione. È possibile che nasca un confronto di idee e posizioni. Continuano gli incontri sui contratti di fiume - tit\_org-

## Protezione civile Tansi esalta il piano comunale

[Redazione]

CATANZARO è da prendere come modello di riferimento per il suo Piano comunale di Protezione civile. Lo ha detto il responsabile della Protezione civile regionale, Carlo Tansi, incontrando a Palazzo De Nobili il sindaco, Sergio Abramo, per una riunione tecnicooperativa che ha trattato tutti i punti più critici, sotto il profilo sismico e del dissesto idrogeologico, del territorio. Particolare attenzione, è scritto in una nota, è stata riservata ai lavori di consolidamento già avviati, almeno per quelli di competenza comunale, nell'area di Janò, e alle problematiche causate dagli allagamenti in altre zone della città. La sinergia fra la Protezione civile regionale e le amministrazioni, a partire da quella del Capoluogo, è fondamentale, ha aggiunto Tansi. Nel primo anno della mia consiliatura - ha affermato Abramo - Catanzaro ha presentato 13 diversi progetti preliminari mirati a realizzare interventi di mitigazione o eliminazione dei rischi idrogeologici nel nostro territorio. Attendiamo ancora che la Regione porti avanti queste pratiche, individui le priorità e finanzi queste opere fondamentali. È il momento che Regione e Governo si muovano con fatti concreti, anche perché i Comuni continuano a fare i conti con tagli cospicui che, come nel caso di Catanzaro, già costringono ad affrontare notevoli difficoltà. Tansi, che ha annunciato lo sviluppo di due app della Protezione civile regionale, una da utilizzare in caso di emergenza e l'altra per l'allerta, ha anche sottolineato l'opportunità di creare un gruppo di lavoro misto fra amministrazione comunale e Protezione civile per approfondire gli interventi da eseguire nelle zone più a rischio del Capoluogo. L'importanza delle nuove tecnologie per la segnalazione e il monitoraggio dei rischi e delle emergenze è stata più volte ribadita nel corso della riunione, durante la quale Abramo ha ricordato l'introduzione, avvenuta già due anni fa, di un sistema City user finalizzato ad aumentare la comunicazione fra amministrazione comunale e cittadini, e l'obiettivo - centrato - della razionalizzazione e potenziamento del Gruppo comunale di Protezione civile, che fino a qualche anno fa era completamente inesistente e ora conta 50 volontari operativi e altre 110 persone in formazione. Incontro con Abramo sulle criticità del territorio

L'incontro di ieri in Comune -tit\_org-

## **Cerimonia in caserma per i venti anni del reggimento dell'aviazione "Sirio"**

[Redazione]

Presenti le massime autorità. Il saluto ai presenti del colonnello Sambin Cerimonia in caserma per i venti anni del reggimento dell'aviazione "Sirio" SI È svolta presso la caserma "Carmine Calò" la cerimonia per il ventennale del 2 reggimento Aviazione dell'Esercito "Sirio". Alla presenza del Prefetto di Catanzaro, Luisa Latella, del Vescovo di Lamezia Terme, monsignor Luigi Cantafora, e del sindaco. Paolo Mascaro, la manifestazione ha avuto inizio con lo schieramento dei reparti e dello Stendardo del reggimento. La resa degli onori ai Caduti ha rappresentato il momento più significativo della giornata. Presso il monumento, arricchito da una scultura realizzata e donata da un militare del reggimento, è stata deposta una corona sulle note del "silenzio". Madrina della cerimonia la signora Mariotto, mamma di Andrea, Ufficiale pilota dell'Aviazione dell'Esercito, scomparso tragicamente nel 1995 in un incidente di volo. Al termine, il Comandante del 2 "Sirio", Colonnello Luigi Sambin, ha rivolto un saluto ai presenti, esprimendo gratitudine per la vicinanza della popolazione al reparto e sottolineando la centralità dell'uomo nelle molteplici attività svolte dal reggimento, nel quadro più generale dei compiti dell'Esercito quale risorsa per il Paese. All'evento hanno inoltre partecipato il Comando Militare Esercito della Calabria, l'Associazione Nazionale Aviazione dell'Esercito, il locale Ispettorato delle Infermiere Volontarie della Croce Rossa ed il Sovrano Militare Ordine di Malta. Il 3 reggimento Aviazione dell'Esercito "Sirio" fu costituito su una base di Lamezia Terme il 3 ottobre 1996. Attualmente si compone di due gruppi di volo: il 30 gruppo "Pegaso" nella stessa sede ed il 21 gruppo "Orsa Maggiore" a Cagliari. Nel corso degli anni, i vari gruppi di volo che lo hanno composto hanno preso parte a importanti operazioni, sia in ambito nazionale che internazionale. Lo Stendardo del reggimento è decorato di Medaglia d'argento al Valore dell'Esercito, per il contributo offerto in occasione delle calamità naturali che nel 1980 avevano colpito la Campania e la Basilicata. I principali compiti sono quelli di supporto all'attività operativa delle unità terrestri e di concorso alla Protezione Civile. Dal 2008 il reggimento è impegnato a Naqoura, nel sud del Libano, dove con personale ed elicotteri garantisce il supporto aereo al contingente multinazionale "UNIFIL" (United Nations Interim Force In Lebanon). Un momento della cerimonia -tit\_org- Cerimonia in caserma per i venti anni del reggimento dell'aviazione Sirio

## All'Unical si parla dell'alluvione del 1996

[Redazione]

All'Unical si parla dell'alluvione del 1996 IL 14 ottobre si svolgerà il primo dei venti seminari delle Giornate della Difesa del Suolo, che sarà dedicato all'alluvione che colpì Crotone, venti anni fa, il 14 ottobre 1996. L'evento avrà luogo presso l'Aula Magna dell'Università della Calabria, nel pomeriggio, dalle 15,00 alle 18,00 e sarà aperto da Ugo Pugliese, sindaco di Crotone. Due le sezioni: la prima incentrata sulle peculiarità di quell'evento alluvionale. Nella seconda si discuterà invece del ruolo della Protezione Civile, regionale e nazionale, per la mitigazione del rischio. - tit\_org- All Unical si parla dell alluvione del 1996

## Molte parole e pochi fatti E noi dimentichiamo presto

[Eugenia Bosco]

Quello che succede in Calabria in alcuni casi ha davvero dell'incredibile: ho seguito sul Quotidiano del Sud la vicenda delle condizioni in cui si troverebbe la sala operativa della Protezione civile regionale, denunciate pubblicamente dal suo responsabile, Carlo Tansi. Se non ho male interpretato, non ci sarebbero le condizioni (per quanto riguarda la strumentazione e il personale giusto) perché possa essere garantito un sistema efficiente nella malaugurata ipotesi di qualche catastrofe. Quello che più mi ha colpito non è tanto la situazione di precarietà in sé (perché se pensiamo a come funziona la sanità a parte le eccezioni che pure esistono in questa regione - dovremmo essere abbastanza "abituati" a questo stato di cose), ma il fatto che a distanza di giorni (seppure pochi) non abbia letto notizie che qualcosa di concreto è stato risolto, come il Quotidiano, giustamente, aveva chiesto. O che, almeno, qualcuno si sta interessando per controllare che effettivamente le cose stanno in quel modo e che è stato avviato a soluzione il problema. Niente, solo qualche presa di posizione da parte di qualche politico e dai sindacati, interventi giusti, legittimi, rilevanti ma non risolutivi. Il problema sta proprio qua: in alcuni casi le prese di posizione, sebbene importanti, devono essere seguiti da fatti. Non che i "fatti" debbano farli (il gioco di parole è inevitabile) coloro che denunciano, ma non è possibile che non ci sia qualcuno deputato a risolvere questioni così gravi che non si mobiliti immediatamente. La mia preoccupazione è che passeranno giorni, settimane e mesi e il caso sarà dimenticato, nonostante questo giornale abbia, giustamente, sollecitato quei "fatti" in tempi brevissimi. Tanti problemi grossi, purtroppo, che hanno alimentato dibattito anche accesi, a distanza di tempo sono stati dimenticati. E noi calabresi siamo forse abituati a dimenticare presto, e a non farci sentire nemmeno quando si tratta di questioni delicate come questa della macchina regionale della Protezione civile o quella relativa alla stessa sanità, che comunque è molto complessa. Complessa ma con conseguenze non sempre positive per la nostra stessa salute e il nostro diritto ad avere una assistenza adeguata. Per quello che può contare, il mio vuole essere un appello affinché chi può "fare fatti" li faccia al più presto e anche chi ha la possibilità di verificare e denunciare, come i giornali, non si tirino indietro. Una frana -tit\_org-

MARTINI ^

## Fenomeni sismici e alluvioni, arriva la campagna "Io non rischio" con Sermartina

[M.iii.]

MARTINA L'A.R. 27 ~ Sermartina scende in campo per la prevenzione, l'informazione e la sensibilizzazione in tema di fenomeni sismici e alluvioni attraverso un punto informativo che verrà allestito sabato 15 e domenica 16 ottobre in Piazza XX Settembre a Manina Franca nell'ambito della campagna "Io non rischio" nata nel 2011, promossa dal Dipartimento della Protezione Civile con Anpas-Associazionc Nazionale Pubbliche Assistenze. Ingv-Lstituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e Reluis-Retc dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica. L'inserimento nei temi di sensibilizzazione del rischio maremoto e del rischio alluvione ha visto il coinvolgimento di I.spra-Istilulo superiore per la Prolezione e la Ricerca Ambientale, Ogs-Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale. AiPo-Agenzia Interregionale per il fiume Po. Arpa Emilia-Romagna, Autorità di Bacino del fiume Amo. CamiLab-Università della Calabria, Fondazione Cima e Irpi-Istituto di ricerca per la Prolezione idro-geologica. M.Lil. -tit\_org-

,O?SULPR?FLWWDGLQR?KD?LOOXVWUDWR?OD?VXD?SRVLJLRQH?DOOD?&RPPLVVLQRH?\$PELHQWH?GHOOD?5HJLRQH?&DPS  
DQLD

## Impianto rifiuti, Di Cerbo: Nessuna preclusione

*Nel 2014 Pasquale Viscusi esprime voto favorevole precisando che si sarebbero creati posti di lavoro*

[Antonio Caporaso]

Il primo cittadino ha illustrato la sua posizione alla Commissione Ambiente della Regione Campania. Impianto rifiuti, Di Cerbo Nessuna preclusione. A/e/ 2014 Pasquale Viscusi esprime voto favorevole precisando che si sarebbero creati posti di lavoro. Antonio Caporaso. Nei giorni scorsi, di fronte alla VII Commissione Permanente Ambiente - Energia - Protezione Civile della Regione Campania, il primo cittadino Giuseppe Di Cerbo ha spiegato le proprie ragioni in merito alla realizzazione dell'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non, nell'area Pip di località Coccia. "Voglio precisare prima di tutto, in senso assoluto, che non ho nessuna preclusione nel fare o nel non fare quest'insediamento, mi sono solo attenuto a quella che è la norma perché per me quest'insediamento se si fa mi fa piacere, se non si fa è uguale. Non ho motivi personali, non ho interessi, assolutamente". Esordisce Di Cerbo. In merito al Comitato Civico nato da Dugenta anche sulla spinta dell'amministrazione comunale, il sindaco frasese precisa: "Questo Comitato non ha mai chiesto di parlare con me, si è solo e sempre espresso con documenti ponderosi, manifestini o cose del genere. Dico sempre che in Italia tutti abbiamo la possibilità di essere liberi e di esprimere il proprio parere". Giuseppe Di Cerbo quindi spiega le sue ragioni: "Nella cittadinanza è stato fatto capire che si trattava di depositi di eco balle, di discarica, praticamente sono queste le voci che sono andate in giro e di questo sono molto dispiaciuto. Sono l'ultima persona che vuole la costruzione di qualcosa che possa nuocere alla salute dei cittadini, di tutti i cittadini e non solo quelli di Frasso, di Dugenta o di Sant'Agata anche perché sono, come diceva la signora nella manifestazione a Taranto, uno 048, quindi so bene di cosa sto parlando e di cosa si tratta e chiaramente questa mia condizione mi permette di essere molto chiaro". Di fronte alle accuse di abuso di atti d'ufficio, tentato disastro ambientale, il sindaco replica: "La cosa più corretta sarebbe stata che questi signori del Comitato, di cui conosco solo il Presidente non tutti gli altri componenti, fossero venuti a parlare da me, cosa che regolarmente abbiamo fatto con il Sindaco di Dugenta a seguito di una sua richiesta. Mi aveva chiesto un incontro, poi mi ha telefonato e ci siamo visti, due giorni dopo mi ha mandato una missiva in cui diceva di essere sorpreso di non essere stato ricevuto, al che puntualmente ho risposto a che ora mi ha telefonato, quando è venuto da me, in presenza di chi e gli ho dato anche delle documentazioni ed ero a disposizione per dargli il resto. Dopo questo intermezzo non c'è stato più niente, sono solo arrivati volantini di questo Comitato e comunicazioni, Comitato il quale ha fatto richiesta della documentazione in data 10-11 luglio, dopodiché non sono venuti nemmeno più a ritirare la documentazione inerente". Per quanto riguarda l'iter procedurale, Di Cerbo aggiunge: "L'area Pip è stata individuata nell'anno 2000 dal Comune di Frasso Telesino dall'allora commissario prefettizio, non c'era Amministrazione comunale. Nei termini utili non risultano pervenute osservazioni al Piano. Con delibera numero 38 del 2014, è stata assegnata l'area Pip, in Consiglio comunale, alla ditta Ecotrading che ne aveva fatto richiesta, non essendoci altre richieste agli atti del Comune, e con voto unanime di tutti i Consiglieri comunali e con il Consigliere di opposizione. Pasquale Viscusi che esprime la seguente dichiarazione di voto: 'Votiamo a favore dell'argomento perché auspichiamo che questo percorso possa concludersi con la creazione di qualche posto di lavoro'. Abbiamo fatto tutto quello che c'era da fare, probabilmente c'è stata qualche dimenticanza nella procedura a cui abbiamo dato incarico agli uffici preposti, abbiamo un ufficio che ha solo un geometra e poi viene un ingegnere a scavalco un giorno intero e mezza giornata a settimana. Abbiamo fatto tutto quello che c'era da fare e questo signore si è prodigato per fare confronti di servizi e tutte le autorizzazioni possibili e immaginabili. In data 19 agosto 2016, con mio protocollo, è pervenuta al Comune di Frasso Telesino la trasmissione del decreto dirigenziale della Regione Campania che autorizza questo signore, da parere favorevole per quanto riguarda quest'insediamento con delle prescrizioni.

Chiaramente sia nel Consiglio comunale sia negli incontri informativi con la cittadinanza, ho sempre detto che per me questo signore quando avrà tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente, io non sono nessuno per vietargli il permesso di costruire. Se tutti quelli che devono procedere alle varie autorizzazioni dicono che non lo può fare, per me non c'è problema, anche in due secondi lo posso annullare". Frasso Telesino La costruzione del sito di stoccaggio e trattamento nell'area Pip -tit\_org-

## Regione Campania, allerta meteo da questa sera

[Redazione]

Tweet Tweet allerta-meteo-allarme-temporali La Protezione civile della Regione Campania ha segnalato allerta meteo in previsione delle avverse condizioni meteorologiche e probabili criticità idrogeologiche. Da questa sera, una perturbazione porterà precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale di moderata o forte intensità a partire dall'Alto Volturno, dal Matese e dalle zone della Piana campana, incluse Napoli, le Isole, e area vesuviana. Successivamente, i fenomeni si estenderanno al resto del territorio. L'allerta idrogeologica è di colore Arancione per tutte le zone della Campania, ad eccezione di Alta Irpinia, Sannio e Tanagro dove l'avviso è di colore Giallo. La Protezione civile della Regione Campania, attiva 24 ore su 24, raccomanda alle Autorità competenti di attivare tutte le misure necessarie per prevenire e contrastare i fenomeni, secondo quanto previsto dai piani comunali di protezione civile.

## Maltempo, allerta meteo sulla Campania

[Redazione]

La Protezione Civile della Regione Campania ha diramato un avviso di avverse condizioni meteo e un altro relativo a criticità idrogeologica valevole a partire dalle ore 22 di stasera sull'intero territorio [citynews-n]Redazione06 ottobre 2016 15:44 Condivisione il più letto di oggi 1 Terribile incidente stradale per Gianni Nazzaro: è vivo per miracolo 2 Lotta ai parcheggiatori abusivi: de Magistris prepara un bando "rivoluzionario" 3 Camion contro un'auto, incidente con feriti sull'Asse Mediano 4 Convulsioni a scuola, 17enne ricoverata d'urgenza: è encefalite [avw][avw] Approfondimenti Allagamenti per il maltempo: chiuso un tratto della Statale 268 2 ottobre 2016 Maltempo danneggia il Santuario dello Spirito Santo 20 settembre 2016 La Protezione Civile della Regione Campania ha diramato un avviso di avverse condizioni meteo e un altro relativo a criticità idrogeologica valevole a partire dalle ore 22 di giovedì 6 ottobre sull'intero territorio regionale. Dalla serata, una perturbazione porterà precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale di moderata o forte intensità a partire dall'Alto Volturno, dal Matese e dalle zone della Piana campana, incluse Napoli, le Isole e l'area vesuviana. Successivamente, i fenomeni si estenderanno al resto del territorio. L'allerta idrogeologica è di colore Arancione per tutte le zone della Campania, ad eccezione di Alta Irpinia, Sannio e Tanagro dove l'avviso è di colore Giallo. La Protezione Civile della Regione Campania, attiva h24, raccomanda alle Autorità competenti di attivare tutte le misure necessarie per prevenire e contrastare i fenomeni, secondo quanto previsto dai piani comunali di protezione civile.

**CRONACA: Meteo, da stasera criticità id...***[Redazione]*

Tweetcosa-significa-sognare-pioggia-3NAPOLI- La Protezione civile della Regione Campania ha diramato un avviso di avverse condizioni meteo e un altro relativo a criticità idrogeologica valevole a partire dalle ore 22 sull'intero territorio. Dalla serata, una perturbazione porterà precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale di moderata o forte intensità a partire dall'Alto Volturno, dal Matese e dalle zone della Piana campana, incluse Napoli, le Isole, e l'area vesuviana. Successivamente, i fenomeni si estenderanno al resto del territorio. L'allerta idrogeologica è di colore Arancione per tutte le zone della Campania, di eccezione di Alta Irpinia, Sannio e Tanagro dove l'avviso è di colore Giallo. La Protezione civile della Regione Campania, attiva h24, raccomanda alle Autorità competenti di attivare tutte le misure necessarie per prevenire e contrastare i fenomeni, secondo quanto previsto dai piani comunali di protezione civile.

**Meteo:da stasera criticità idrogeologica in Campania, è allerta | Salernonotizie.it***[Redazione]*

maltempo\_pioggia\_acquazzone\_allagamentiLa Protezione civile della RegioneCampania ha diramato un avviso di avverse condizioni meteo e un altro relativoa criticità idrogeologica valevole a partire dalle ore 22 sull'interoterritorio. Dalla serata, una perturbazione porterà precipitazioni sparse,anche a carattere di rovescio o temporale di moderata o forte intensità apartire dall'Alto Volturno, dal Matese e dalle zone della Piana campana,incluse Napoli, le Isole,earea vesuviana. Successivamente, i fenomeni siestenderanno al resto del territorio.[INS::INS]L'allerta idrogeologica è di colore Arancione per tutte le zone della Campania,ad eccezione di Alta Irpinia, Sannio e Tanagro doveavviso è di colore Giallo. La Protezione civile della Regione Campania, attiva h24, raccomanda alleAutorità competenti di attivare tutte le misure necessarie per prevenire econtrastare i fenomeni, secondo quanto previsto dai piani comunali diprotezione civile.6 ottobre 20160 CommentiLeggi TuttoSalerno Notizie

## Maltempo a Salerno e provincia: le previsioni della Protezione Civile

[Redazione]

L'allerta idrogeologica è di colore Arancione per tutte le zone della Campania, ad eccezione di Alta Irpinia, Sannio e Tanagro dove l'avviso è di colore Giallo[citynews-s]Redazione06 ottobre 2016 17:35 Condivisione il più letti di oggi 1 Apre un nuovo store nella zona industriale di Salerno 2 Dolore e sgomento ai funerali del fotografo salernitano Fundarò 3 Grande Fratello Vip, battuta di Signorini su Eboli: Cariello scrive a Mediaset 4 Lite in famiglia a Pagani, padre e figlio in Caserma[avw] [avw] Approfondimenti Disagi a Salerno e provincia per il maltempo, le previsioni 2 ottobre 2016 Disagi a Salerno e provincia per il maltempo, le previsioni 2 ottobre 2016 La Protezione civile della Campania ha diramato un avviso di avverse condizioni meteo e un altro relativo a criticità idrogeologica: a partire dalle ore 22, una perturbazione porterà precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio temporale di moderata o forte intensità. Coinvolti, l'Alto Volturno, il Matese e le zone della Piana campana, incluse Napoli, le Isole e aree vesuviana. L'allerta idrogeologica è di colore Arancione per tutte le zone della Campania, ad eccezione di Alta Irpinia, Sannio e Tanagro dove l'avviso è di colore Giallo. Si raccomanda prudenza.

## Arriva il maltempo, si allaga di nuovo il sottopasso di Battipaglia: traffico in tilt

[Redazione]

Nonostante la riqualificazione avvenuta soltanto un anno fa il sottopasso che collega il centro cittadino con la periferia sud della città è stato invaso dall'acqua piovana. Inevitabili i disagi alla circolazione [citynews-s] Redazione 06 ottobre 2016 19:59 Condivisione il più letti di oggi 1 Apre un nuovo store nella zona industriale di Salerno 2 Dolore e sgomento ai funerali del fotografo salernitano Fundarò 3 Grande Fratello Vip, battuta di Signorini su Eboli: Cariello scrive a Mediaset 4 Incidente mortale a Montecorvino Rovella, il 37enne non ce l'ha fatta [avw] [avw] Foto dal web Approfondimenti Maltempo a Salerno e provincia: le previsioni della Protezione Civile 6 ottobre 2016 Caos e disagi nel pomeriggio a Battipaglia, dove a causa di un violento acquazzone si è allagato il sottopasso che collega il centro cittadino con la periferia sud della città, che è stato riqualificato soltanto un anno fa. Diverse auto provenienti da entrambe le direzioni di marcia hanno dovuto rallentare la loro corsa creando qualche coda di traffico. Allagata anche la strada provinciale 312 che attraversa la località di Santa Lucia.

TITO

**Apri oggi i battenti la 20esima Expo Radio***[Redazione]*

Il 7 ottobre si apre oggi la ventesima edizione di Expo radio. Oltre 100 espositori e tante occasioni tra vecchie e nuove tecnologie. Nata quasi per scommessa 20 anni fa, la fiera Expo Radio e Informatica è divenuta nel corso degli anni il punto d'incontro privilegiato per i radioamatori e i tanti appassionati di informatica provenienti dalla Basilicata e dalle regioni vicine. L'evento, calendario dal 7 al 9 ottobre prossimi nel quartiere fieristico di Tito. Accanto al settore elettronico ci sarà un comparto rivolto a radioamatori e uno al mondo della protezione civile, comunicazione e volontariato. L'evento è promosso da Basilicata Fiere e realizzato in collaborazione con le sezioni Ari (Associazione Radioamatori Italiani) di Potenza e Salerno. Expo Radio si potrà visitare venerdì dalle 17.30 alle 21.00, sabato e domenica dalle 9.00 alle 13.30 e dalle 16.30 alle 20.30. Per informazioni: [tit@tit.org](mailto:tit@tit.org)

39